

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
25	Gazzetta di Mantova	17/09/2019	<i>RISCHIO NUTRIE IL COMUNE HA AUMENTATO I CONTRIBUTI (O. Caleffi)</i>	2
1	Gazzetta di Parma	17/09/2019	<i>CINQUE MILIONI PER LA SICUREZZA IDRAULICA</i>	3
1	Il Crotonese	17/09/2019	<i>SEMINA FINOCCHIO IL CONSORZIO APRE I RUBINETTI</i>	4
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	17/09/2019	<i>IL TURISMO SOSTENIBILE E'</i>	5
27	Il Giornale di Vicenza	17/09/2019	<i>PANICO PER L'INCENDIO IN PIAZZA MA E' ESERCITAZIONE PER 2 MILA</i>	6
22	Il Piccolo (AL)	17/09/2019	<i>POTENZIAMENTO DELLE ROGGE, MANCANO FONDI</i>	7
1	Il Quotidiano del Sud	17/09/2019	<i>PONTE CROLLATO AL VIA I LAVORI MA PER LE FAMIGLIE NIENTE RISPOSTE</i>	8
4	Il Quotidiano del Sud	17/09/2019	<i>"LA CANDIDATURA DI OCCHIUTO NON E' L'UNICA IN CAMPO"</i>	9
26	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	17/09/2019	<i>FIAMME A POCHI METRI DAL CENTRO ABITATO</i>	10
8	Il Tirreno - Ed. Grosseto	17/09/2019	<i>INTERVENTO ANTI-PIENA PROTESTA AGRICOLTORE</i>	11
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	17/09/2019	<i>LA VERA "SAMARA" CI SALVERA' PIU' ALBERI, MENO ERBACCE</i>	12
14	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	17/09/2019	<i>CON L'AGRICOLTURA SOCIALE POSSIBILITA' PER 10 GIOVANI</i>	13
1	La Nuova di Venezia e Mestre	17/09/2019	<i>SETTE TOMBE ROMANE SOTTO IL CANTIERE IDRAULICO</i>	14
III	La Sicilia - Ed. Ragusa	17/09/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA A PALAZZO DELL'AQUILA PER UNA STRATEGIA COMUNE CONTRO LE EMERGENZE</i>	16
39	La Stampa - Ed. Novara	17/09/2019	<i>IN MOSTRA AL CASTELLO LE VIE D'ACQUA DI LEONARDO DA VINCI</i>	17
40	La Stampa - Ed. Novara	17/09/2019	<i>UN CANALE PIU' "ECO" GRAZIE AL RECUPERO DI ROGGE E FONTAMH</i>	18
34	L'Eco di Bergamo	17/09/2019	<i>IL RICORSO SULLA BOLLETTA DIVENTA UN BOOMERANG</i>	19
9	Liberta'	17/09/2019	<i>INDAGINI SISMICHE SULL'AREA DELL'OSPEDALE SCELTO IL GEOLOGO</i>	20
24	L'Unione Sarda	17/09/2019	<i>IMPIANTI IRRIGUI MAXI PROGETTO</i>	21
34	Messaggero Veneto	17/09/2019	<i>CORMÔR, CAMPOFORMIDO NEL "CONTRATTO DI FIUME"</i>	22
20	L'Azione (Novara)	13/09/2019	<i>AL CASTELLO APRE "ACQUE E TERRITORIO. L'EREDITA' DI LEONARDO DA VINCI"</i>	23
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Clarusonline.it	17/09/2019	<i>FESTIVAL DELL'ERRANZA 2019. ACQUA, PAROLE, AMORE E GENIO ARTISTICO</i>	24
	Ilcaffè.tv	17/09/2019	<i>VENDEMMIA NOTTURNA E PRESENTAZIONE DEI VINI, GRANDE PARTECIPAZIONE DI VISITATORI</i>	27
	Nuovavenezia.Gelocal.it	17/09/2019	<i>SETTE TOMBE ROMANE SOTTO IL CANTIERE DEL BYPASS IDRAULICO</i>	29
	Pavia7.it	17/09/2019	<i>ALL'OMBRA DELL'ACQUA 22 SETTEMBRE 2019</i>	34
	Piacenza24.eu	17/09/2019	<i>FESTA DELL'ALBERO E DELLA NATURA, 350 RAGAZZI PER DARE RADICI AL FUTURO</i>	36
	Qds.it	17/09/2019	<i>ATTIVITA' PRODUTTIVE, LEGGE SU CONSORZI DI BONIFICA</i>	39
	Radiogammastereo.it	17/09/2019	<i>ARICCIA GRANDE PARTECIPAZIONE AL BORGO PER LA VENDEMMIA NOTTURNA</i>	41
	Ragusalibera.it	17/09/2019	<i>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA A PALAZZO DELL'AQUILA</i>	45
<b>Rubrica Scenario Ambiente</b>				
6	La Stampa	17/09/2019	<i>I GOVERNI: PIU' FONDI UE PER INVESTIMENTI GREEN (Ma.bre.)</i>	46

SAN BENEDETTO PO

## Rischio nutrie Il Comune ha aumentato i contributi

SAN BENEDETTO PO. Con delibera di giunta è stato recentemente approvato il nuovo piano triennale di contenimento della proliferazione delle nutrie con alcune novità. Tra queste una convenzione tra il Comune, il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e le associazioni di agricoltori e cacciatori, nel rispetto della normativa vigente e del Piano provinciale triennale di contenimento ed eradicazione della nutria.

«Per il triennio

2019-2021 – spiega l'assessore all'ambiente Antonio Bernardelli – l'amministrazione ha aumentato il budget portandolo annualmente a 6.100 euro, soldi che saranno versati a Federcaccia per il rimborso spese ai volontari che si occupano della cattura degli animali. Da parte loro, i collaboratori volontari di Federcaccia e Arci Caccia che hanno frequentato il corso e sono in possesso di adeguate competenze hanno accettato di ridurre il compenso da

sette a sei euro per ogni animale catturato, consentendo l'aumento degli interventi». Anche il Consorzio di Bonifica ha contribuito a un'azione più efficace mettendo a disposizione almeno dieci gabbie per la cattura dei roditori.

A San Benedetto Po il numero delle catture è cresciuto nel 2019 del 40% rispetto al 2018, passando da 570 a circa 1000. Gli interventi dei collaboratori volontari con l'utilizzo delle gabbie-trappole sono localizzati e mirati per liberare

dagli animali alcune zone sensibili, come gli incroci, le ciclabili o le abitazioni, nel caso le nutrie si avvicinassero troppo alle case.

Non è previsto che i volontari vadano per i campi. Il loro intervento avviene su richiesta di un cittadino che segnala all'Ufficio ambiente il problema.

Solo successivamente si attiva l'operazione, che vuole essere un servizio aggiuntivo ai residenti.

**Oriana Caleffi**

BY NOND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Nutrie in un fosso



**BASSA****Cinque milioni  
per la sicurezza  
idraulica**

CALESTANI a pagina 21

# Bocca d'Enza I fondi ci sono: lavori per 5 milioni di euro

Il canale Mandracchio a Sorbolo Mezzani sarà «intombato». In sicurezza un'area che comprende anche i comuni di Colorno, Torrile e Parma

**CRISTIAN CALESTANI**

■ **SORBOLO MEZZANI** Il canale Mandracchio a Bocca d'Enza di Sorbolo Mezzani sarà «intombato», cioè chiuso in uno scatolare lungo 650 metri che permetterà di gestire al meglio il deflusso delle acque mettendo in sicurezza il centro abitato di Bocca d'Enza e, più in generale, un'area di 4mila ettari che comprende porzioni dei comuni di Sorbolo Mezzani, Colorno, Torrile e Parma per un totale di circa 15mila abitanti.

Consentirà tutto questo l'importante intervento presentato ieri a Bocca d'Enza dall'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo e che ha visto collaborare vari enti (comuni, Regione, Consorzio di bonifica Parmense, Aipo e Autorità di bacino) con un occhio di riguardo anche alla valenza ambientale e viabilistica visto che la chiusura del canale consentirà di abbassare la quota degli argini attuali, allargare la strada e realizzare una pista ciclabile. L'opera, il

**PROGETTO** Autorità e cittadini ieri alla presentazione.

cui progetto è stato curato dal Consorzio di bonifica, è stata finanziata con 5,2 milioni di euro, sbloccati nei giorni scorsi dal ministro Sergio Costa. Ora sono in arrivo dalla Regione. L'aggiudicazione del bando è prevista in inverno con via ai lavori ipotizzato entro maggio 2020. «La messa in sicurezza

di Bocca d'Enza è sempre stata una priorità ed è importante per tutta la Bassa Est. Rappresenta un risultato di squadra che ha coinvolto vari enti e che fornisce una risposta concreta ai cittadini», ha commentato il sindaco di Sorbolo Mezzani Nicola Cesari, affiancato dal vicesindaco Romeo Azzali che

segui l'iter come sindaco dell'ex comune di Mezzani. «I fondi erano già stati programmati nel febbraio del 2018. Lo sblocco definitivo è giunto solo alcuni giorni fa, ma su questo intervento il nostro impegno non è mai venuto meno. Nel complesso abbiamo stanziato in tutta la regione 21 milioni di euro, molti dei quali consentiranno importanti interventi nel Parmense, territorio nel quale per noi l'Enza rappresenta una priorità» ha aggiunto l'assessore Gazzolo. Di «passo importante con la certezza di un finanziamento, non scontato, grazie all'impegno della Regione» ha parlato il presidente della bonifica Luigi Spinazzi, mentre il direttore Fabrizio Useri ha aggiunto: «Se tutto andrà per il meglio avvieremo il cantiere prima della prossima estate». Soddisfatto anche il segretario generale dell'Autorità di bacino Meuccio Berselli: «Abbiamo, finalmente, la certezza di avere i soldi per fare i lavori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Isola Capo Rizzuto****Semina finocchi  
il Consorzio  
apre i rubinetti**

**ISOLA CAPO RIZZUTO** - Ci sarà l'acqua per la semina e il trapianto di finocchi nei campi. Lo ha assicurato il Consorzio di bonifica al comitato Finocchio di Isola.

Servizio a pagina 22

**COLTURE**

Nelle foto i terreni che in questi giorni vengono lavorati per la semina del finocchio che verrà raccolto poi a novembre

**Isola Capo Rizzuto****Per semina e trapianto dei finocchi  
il Consorzio lascia i rubinetti aperti**

**ISOLA CAPO RIZZUTO** - Sono giorni di gran lavoro nei campi per una delle operazioni più importanti della stagione: il trapianto e la semina del finocchio. Sugli oltre 3.500 ettari di campi coltivati a finocchio ad Isola Capo Rizzuto lavorano in queste settimane centinaia di persone per avviare la produzione del finocchio il cui raccolto si avrà a novembre. Una produzione imponente quella di Isola Capo Rizzuto se si calcola che in media per ogni ettaro si raccolgono 400 quintali di finocchio.

Produzione che ha bisogno di essere valorizzata affinché

possa produrre maggiore economia in loco invece che essere sfruttata in altre zone d'Italia. Per questo è nato da qualche anno il Comitato Finocchio di Isola Capo Rizzuto attivato per chiedere il riconoscimento del marchio Igp.

Il Comitato, presieduto da Aldo Luciano, oltre a seguire la pratica Igp si muove anche per tutelare il lavoro degli agricoltori. In questo senso nelle scorse settimane si è svolta una riunione con i vertici del Consorzio di bonifica Ionio Crotonese relativa alla fornitura di acqua per irrigazione. Incontro proficuo: il Consorzio ha accolto la richiesta del

comitato di tenere l'acqua aperta senza turnazioni in questo periodo delicato di semina e trapianto. L'irrigazione sarà assicurata fino al 15-20 ottobre. Solo successivamente a queste date si deciderà, se necessario, si attuare la turnazione.

In questo ambito segnaliamo, prendendo spunto dai messaggi che ci sono giunti sul numero whatsapp, la brutta abitudine di bruciare le cassette di polisterolo che contengono le piantine di finocchio. Una pratica che danneggia l'ambiente e contro la quale il Comitato - che ha una linea poli-

tica green - si è già espresso, ma probabilmente servirebbero controlli delle forze dell'ordine e multe salate nei confronti di chi la pratica.

Tornando a pensare positivo, per quanto riguarda la creazione di una filiera del finocchio di Isola Capo Rizzuto ed al marchio Igp, indispensabili per dare maggiore valore alla produzione locale, il Comitato sta lavorando insieme all'Ordine degli agronomi presieduto da Enzo Talotta ed all'avvocato Pasquale Ribecco, mentre le aziende Vallone, Vetere, Battaglia e Luciano stanno già avviando il processo per la vendita diretta dei finocchi alla grande distribuzione.

# Il turismo sostenibile è un'opportunità

► Affollato convegno sulle case mobili e le varie alternative

## ROSOLINA

È stato molto seguito il laboratorio di ieri mattina sul tema "Turismo sostenibile e Delta del Po" effettuato al Villaggio Rosapineta Sud, voluto dal Parco Regionale rappresentato dal commissario straordinario Mauro Giovanni Viti, introdotto e coordinato da Francesco Musco dell'Università Iuav di Venezia. È stato un "laboratorio di illustrazione del progetto Interreg Mediterranean Co-Evolve per lo sviluppo del turismo sostenibile nel Delta del Po che del progetto di trasformazione dell'ex centrale Enel di Polesine Camerini in un villaggio turistico".

Dopo l'introduzione del professor Musco, il sindaco di Rosolina, Franco Vitale, soddisfatto che si discutano i problemi del territorio, ha posto in evidenza il lavoro che viene fatto in sinergia tra le realtà locali. «È un lavoro di squadra - ha sottolineato Vitale - per una strategia turistica del Delta del Po e della vicina Chioggia, provincia di Venezia, che, grazie al prossimo nuovo ponte alle foci dell'Adige, voluto dal Consorzio di Bonifica Delta del Po, si favorirà il collegamento della nostra parte naturale con la loro parte culturale di Chioggia». Anche per Roberto Pizzoli, sindaco di Porto Tolle, per il Delta del Po si prospetta un futuro turistico migliore del presente e un grosso contributo arriverà dalla trasformazione dell'ex centrale Enel di Polesine Camerini in un villaggio turistico sostenibile.

## IL PROGETTO

Il commissario Viti, ha portato il saluto dell'assessore regionale al turismo Federico Caner, poi ha detto: «Il progetto "Turismo sostenibile e Delta del Po" è interessante e il Parco l'ha sposato fin da subito perchè è giusto nella filosofia della valorizzazione

del delta attraverso la sostenibilità. Al di là del "Maxi Caravan" o "Casa Mobile" costruito con la logica della sostenibilità, altrettanto importante è la parte del progetto dedicata al "data-base" e la relativa cartografia dell'area del Parco con la quale tutti possono conoscere i reali confini del Parco, delle aree di maggiore pregio dal punto di vista naturalistico, contribuisce con la APP al suo aggiornamento».

## CASSETTA MOBILE

Il presidente del Consorzio di promozione e sviluppo del Delta del Po, Michele Ghezzi, ha ringraziato per avere avuto nel suo villaggio turistico il "progetto pilota" ovvero la "casetta mobile" che nasce dalla volontà di velocità e non si tratta di un esercizio di stile ma di capire le cose che hanno valore e serve per essere aggiornati e competitivi allo scopo di attirare il turista. Filippo Magni, dell'Università Iuav di Venezia, si è poi soffermato sulle linee guida del progetto Co-Evolve per garantire uno sviluppo sostenibile delle attività turistiche nel Delta del Po; ha illustrato le fasi per una pianificazione strategica e l'implementazione di azioni pilota nell'area deltizia. Enrico Gori, del Gruppo Fiorentino Human Company, impegnato alla riconversione dell'ex centrale Enel di Porto Tolle in un villaggio turistico sostenibile, ha espresso la convinzione che il sito potrà diventare una destinazione di successo.

Ha concluso il commissario Viti il quale ha insistito sul sistema dell'accoglienza che deve essere fatto sia dagli operatori ma da chi vive nel territorio; bisogna partire dalle scuole a fare cultura e poi considerare sempre di più il settore femminile perchè sono le donne che decidono le vacanze e ci fanno intendere, invece, che siamo noi, ma non è vero". Daniele Grossato, assessore al turismo del comune di Rosolina, ha auspicato che le case mobili siano pure case galleggianti, allora si che si parlerà di un turismo nuovo e moderno.

**Giannino Dian**



ROSOLINA MARE Il relatori con il commissario del Parco Viti



**MONTECCHIO.** Forze dell'ordine, Suem e volontari in campo nella manifestazione di prevenzione

# Panico per l'incendio in piazza Ma è esercitazione per 2 mila

## Laboratori e percorsi guidati per bambini in occasione di Sicuropoli

**Antonella Fadda**

Sirene spiegate e idranti in mano: c'è un incendio da spegnere in piazza Duomo a Montecchio Maggiore. Ma è solo un gioco per bambini per imparare a conoscere da vicino il lavoro delle forze dell'ordine e di soccorso. Sono stati oltre 2 mila i castellani che hanno visitato "Sicuropoli" nello slargo principale della città, insieme a carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile, polizia locale, guardia di finanza e Suem. Con loro anche l'Arpav, il consorzio di bonifica Alta pianura veneta, il soccorso alpino, l'associazione italiana soccorritori, il gestore delle linee elettriche E-distribuzione e anche il Cai.

Diverse le attività proposte e anche laboratori. Così se da una parte ci si poteva arrampicare sulla parete di roccia del club alpino italiano, dall'altra si potevano osservare i mezzi utilizzati dalla protezione civile. Mentre i sanitari del Suem e i soccorritori, con l'ausilio di un manichino, spiegavano quali potevano essere le prime manovre d'emergenza, dall'altra parte sono stati 280 i bimbi che, con l'emetto rosso in testa, si



Il sindaco Trapula sul palco e le autorità presenti all'evento. FOTO TROGU



Vigili del fuoco con i bambini. TROGU

cimentavano in "Pompieropoli" percorso che ricostruisce le principali attività svolte dai vigili del fuoco, consentendo ai piccoli di calarsi nei panni del pompiere, pure spegnendo un finto incendio con l'ausilio di un idrante. A fine percorso veniva consegnato il diploma di "Vigile del fuoco junior". Molto gettonate anche le pattuglie delle forze dell'ordine dove bimbi e ragazzi potevano sedere all'interno e pigiare il pulsante per far partire le sirene. Tanti si sono fermati interessati ad osservare i volatili, im-

pagliati, o pelli di animali sequestrati dai carabinieri forestali, a leggere i fumetti della Gdf od osservare anche gli strumenti utilizzati dalla polizia locale "Dei Castelli". L'assessore alla protezione civile, Loris Crocco, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno partecipato evidenziando l'importanza dell'evento.

«Questo è un modo di far conoscere a tutti come operano per la sicurezza, coloro che soccorrono e proteggono - ha detto il sindaco, Gianfranco Trapula - per i bambini, che divertendosi imparano, e per gli adulti che possono approfondire le informazioni». Alla piccola cerimonia di apertura erano presenti anche gli amministratori di Sarago e Val Liona che, insieme ad altri paesi e Montecchio, fanno parte del distretto della protezione civile Vi9. Parole di apprezzamento per la manifestazione anche dal consigliere provinciale delegato alla protezione civile, Massimiliano Dandrea. «Il primo anno i bambini si divertono, l'anno successivo imparano e dopo sono sempre più partecipi - ha osservato -, questo è un appuntamento che sarebbe bello che si ripettesse ogni anno». ●

3 RIPRODUZIONE RISERVATA

# Potenziamento delle rogge, mancano fondi

**IL CASO** Ormai da oltre dieci anni il progetto è fermo, pur finanziato dalla Regione per il 95% dell'importo

Il progetto di potenziamento delle rogge tortonesi mediante la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue potrebbe tornare d'attualità. Lo studio elaborato dal Consorzio di Secondo grado Alessandrino Orientale Scrivia, pur finanziato dalla Regione Piemonte per 2.374.000 euro, pari al 95% della spesa totale preventivata, è fermo dal 2009 per la difficoltà da parte di uno dei consorzi di Primo Grado nel reperire i fondi per la quota a suo carico, ovvero meno di metà del 5% restante. Ora il tema potrebbe tornare d'attualità, vista la disponibilità del Comune di Tortona, espressa in commissione Lavori Pubblici giovedì scorso, nella seduta convocata dal presidente Andrea Golinelli, cui ha relazionato l'assessore

Mario Galvani. Il progetto prevedeva da parte del Consorzio di I grado 'Rogge tortonesi' la realizzazione di un canale di interconnessione fra le rogge, il ripristino dell'alveo e l'impermeabilizzazione del fondo, mentre da parte del Consorzio di I grado 'Bassa Val Curone' la realizzazione di due invasi, di 325.000 metri cubi, oltre a lavori di interconnessione delle rogge. Il progetto si arenò a causa della

## 2,4 mln

È la quota che arriva da Torino. Manca l'apporto dei consorzi pari al 5%

quota finanziaria che i comuni aderenti ai due Consorzi di I grado avrebbero dovuto sborsare direttamente, cioè il 5% del totale, non finanziato dalla Regione. Ad oggi, i costi sarebbero ulteriormente aumentati, si stima a circa 800.000 euro.

### Interventi indivisibili

Il Comune di Tortona si è detto disposto a finanziare la parte a carico del consorzio Rogge Tortonesi, ma i due interventi non sono divisibili, a causa del carattere strategico dell'opera che non consente alla Regione di scorporare una parte dei progetti e di conseguenza suddividere il finanziamento. La commissione ha inoltre esaminato lo stato dei cavalcavia in città, con il monitoraggio delle infrastrutture di proprietà comunale attivo in maniera costante. La situazione di maggior criticità riguarda il cavalcavia ferroviario in strada Savonnesa e strada Villoria, sui quali sono già da tempo in vigore le ordinanze di limitazione del



La commissione, presieduta da Andrea Golinelli (al centro)

traffico. In particolare quello in zona Oasi è in attesa del necessario rifacimento e mantiene in vigore le limitazioni al traffico, evidenziate anche con il posizionamento di new jersey a impedire l'accesso. Attivo anche un sistema di monitoraggio mediante strumentazione. Sempre

in commissione, è stato presentato dai funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune lo stato di esecuzione del programma di lavori eseguiti per la pulizia di tombini e caditoie effettuato in città nei mesi scorsi.

Stefano Brocchetti

## LA MANIFESTAZIONE

### Gli eventi della Biennale pellizziana

Una domenica molto intensa a Volpedo, nell'ambito degli eventi della Biennale d'Arte. In mattinata la Camminata Pellizziana, sulle colline alla ricerca dei luoghi che ispirarono diverse opere del grande pittore, in serata lo spettacolo del laboratorio teatrale Cesare Bonadeo. Il prossimo fine settimana, altri due eventi in programma. Sabato 21 alla pieve romanica alle ore 21 il concerto con il trio di ance Sans Souci composto da fagotto, oboe e clarinetto. Domenica 22 settembre, alla chiesa parrocchiale, alle 16 la presentazione del dipinto di Pellizza da Volpedo "San Luigi Gonzaga", restaurato dal laboratorio Gabbantichità di Tortona. Resta visitabile ogni sabato e domenica fino al 29 settembre la mostra sui ritratti di Pellizza Da Volpedo. (S.B.)



## ■ CROPANI

Ponte crollato  
al via i lavori  
ma per le famiglie  
niente risposte

SAVERIO PUCCIO  
a pagina 13



Il ponte crollato

■ CROPANI Plauso di Coldiretti ma mancano le risposte per tre famiglie isolate

## Ponte crollato, ok ai lavori

*La magistratura autorizza la riparazione della condotta dopo l'acquisizione degli atti*

CROPANI - Diciotto giorni. Tanto è passato dal crollo del ponte di località Difesa di Cropani che ha provocato l'isolamento di tre famiglie e l'interruzione della fornitura del servizio irriguo in un intero comprensorio dell'Alto Ionio Catanzarese. Una infinità se si considerano i disagi vissuti dalle famiglie coinvolte e dagli agricoltori della zona che hanno perso, in alcuni casi in maniera irreparabile, le loro colture.

Un periodo necessario, però, per la magistratura per acquisire tutta la documentazione necessaria alla costruzione della strada di collegamento tra via Meliti e località Passo, con l'obiettivo di chiarire le responsabilità del crollo e i possibili collegamenti con

una perdita imponente di acqua nella rete del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese. In questi giorni, infatti, i carabinieri hanno acquisito tutta la documentazione sui lavori nei vari uffici di Rete ferroviaria italiana, che ha realizzato la strada, e il Consorzio di bonifica.

Dopo questi disagi, una prima parte dei problemi potrebbe risolversi già nelle prossime ore. La magistratura ha, infatti, autorizzato la riparazione della condotta, consentendo il ripristino del servizio idrico in una zona di circa mille ettari, compresa tra i territori di Sellia Marina, Cropani e Botriello. A questo punto, l'acqua per irrigare i campi potrebbe tornare a disposizione nelle prossime 48 ore, salvando almeno par-

te delle colture già avviate.

La notizia è stata resa nota dalla Coldiretti, attraverso il presidente interprovinciale di Catanzaro, Crotona e Vibo, Fabio Borrello: «La magistratura - ha spiegato Coldiretti - ha autorizzato la riparazione della condotta pur facendo rimanere inalterato lo stato dei luoghi per consentire ulteriori valutazioni tecniche e l'accertamento delle eventuali responsabilità. E' stata un'azione sinergica condotta insieme al Consorzio di bonifica con la Coldiretti che, sin dal primo minuto, ha seguito costantemente la situazione, proponendo soluzioni sia per le famiglie isolate che per gli agricoltori».

Coldiretti, nel ribadire il lavoro portato avanti con

una riunione tenuta nei giorni scorsi anche nella Prefettura di Catanzaro, ha anche rivolto «un ringraziamento alla Procura di Catanzaro che, capendo le difficoltà degli agricoltori e i problemi che avevamo evidenziato circa la perdita degli investimenti, in tempi veloci ha autorizzato la riparazione del-

la condotta irrigua. Adesso, nel giro di pochi giorni - ha concluso il presidente dell'associazione di categoria - la situazione dovrebbe ritornare alla normalità». Resta, invece, ancora irrisolto il drammatico isolamento delle tre famiglie interessate dal crollo della strada, costrette a vivere senza certezze sui tempi per gli interventi necessari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di SAVERIO PUCCIO

## FRATELLI D'ITALIA Wanda Ferro: «Decideranno i partiti» «La candidatura di Occhiuto non è l'unica in campo»

di BRUNO MIRANTE

CATANZARO - «In merito alle candidature alla presidenza della Regione Calabria nel campo del centrodestra gli aspiranti sono in tanti e se qualcuno come Mario Occhiuto ha fatto uno slancio in avanti anzitempo, dico che personalmente avrei atteso che si chiudesse il tavolo dei



Wanda Ferro ieri a Catanzaro

partiti. Quella del sindaco di Cosenza è una giusta ambizione, ma ce ne sono altre che si palesano meno e che saranno vagliate quando sarà il momento. Bisognerà capire, soprattutto, quella che sarà la ripartizione per le varie regioni tra i partiti della coalizione».

Così la deputata catanzarese Wanda Ferro, intrattenendosi con i giornalisti a margine della presentazione del coordinamento provinciale di Catanzaro di Fratelli d'Italia che si è svol-

ta ieri presso il Consorzio di Bonifica Ionio- Catanzarese. L'auspicio della già candidata a governatore è che il centrodestra arrivi unito alla sfida elettorale per riprendere il filo «delle battaglie che negli ultimi 20 anni ci hanno visti uniti nelle vittorie e nelle sconfitte». E ancora: «Il centrodestra unito, parla la stessa lingua e sarebbe poco intelligente presentarsi agli elettori disuniti. Appena sarà convocato un tavolo ufficiale per la scelta del candi-

dato o della candidata alla presidenza della regione, il profilo da ricercare dovrà essere quello in grado di trovare all'interno della coalizione la massima partecipazione e condivisione».

La parlamentare di Fratelli d'Italia, sollecitata dai cronisti, non ha risparmiato dure critiche all'alleanza tra Pd e Movimento 5 Stelle e alle possibili ripercussioni regionali dell'intesa "giallorossa". «Come sta accadendo in Umbria - ha rilevato Ferro - è probabile che pur di vincere si alleino con i loro peggior nemici ma Pd e 5 Stelle sono due facce della stessa sinistra. Facciamo difficoltà a comprendere come si possano condividere delle tappe elettorali tra coloro che, anche e soprattutto a livello regionale, in questi anni non hanno condiviso alcuna politica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# ■ VILLAPIANA L'incendio nelle aree verdi, ai margini della strada provinciale Fiamme a pochi metri dal centro abitato

di PASQUALE BRIA

VILLAPIANA - Incendi a Villapiana e Trebisacce nel buio della sera a pochi passi dall'abitato. Domenica sera dai margini della provinciale 159 che conduce a Plataci si alzano le fiamme da due distinti focolai che bruciano rapidamente tutta la sterpaglia disseccata presente e con essa i grossi pini d'aleppo e macchia mediterranea risparmiati dagli incendi degli anni scorsi. Incendi che ormai da diversi anni hanno martoriato e continuano ancora a devastare tutta l'area boschiva intorno a Villapiana e nei comuni vicini. Ma l'aspetto che sta emergendo e che

inquieta non poco è che gli incendi, di natura dolosa o colposa, si stanno sviluppando sempre più vicino alle abitazioni mettendo a rischio anche la vita delle persone. Da segnalare anche la mancata pulizia di arbusti e sterpaglie proprio a ridosso dei centri abitati che favorisce la propagazione degli incendi. Il pericolo è stato scongiurato dall'intervento dei Vigili del Fuoco di Castrovillari, sezione Trebisacce, affiancati dalla squadra antincendio del Consorzio di Bonifica di Trebisacce e dai volontari del Gruppo Lucano PcgI Villapiana. Una situazione decisamente più drammatica l'hanno vissuta la notte tra venerdì e sabato scorsi diversi cittadini di Trebisacce alta residenti nei pressi dello svincolo

Nord della superstrada E90 che si sono ritrovati avvolti dalle fiamme, tanto che alcune famiglie hanno dovuto abbandonare per alcune ore le loro abitazioni. Ad affrontare il violento incendio diverse squadre di Vigili del Fuoco da Castrovillari e Trebisacce, Corigliano-Rossano, Calabria Verde, la Protezione civile locale e molti cittadini residenti. "Un bruttissimo incendio che ha costretto per strada tante famiglie in lacrime con la paura di perdere tutto -ha commentato il delegato all'ambiente del comune Franz Apolito- ma grazie a un proficuo lavoro di squadra -ha aggiunto- il pericolo è stato scongiurato ed è doveroso ringraziare tutti coloro che sono intervenuti". Pasquale Bria



Il grande incendio a Villapiana



MARSILIANA

# Intervento anti-piena Protesta agricoltore

Cinelli teme che le modifiche all'Albegna mettano a rischio i suoi campi. Il Consorzio: «Disponibili a un sopralluogo»

Ivana Agostini

MARSILIANA. Amato Cinelli di esondazioni del fiume Albegna ne ha viste anche troppe. Nel 2012 dalla finestra della sua casa a Marsilina (Manciano) ha visto i suoi campi trasformarsi nel letto del fiume, lo stesso corso d'acqua che mise in ginocchio centinaia di famiglie da lì ad Albinia. Nel 2014 idem.

Cinelli abita nella zona del Casale Novo. Il fiume lo separa dal comune di Magliano in Toscana. I suoi campi si trovano a due passi dal corso d'acqua su cui in questi giorni in Consorzio di Bonifica sta intervenendo con dei lavori proprio per dare all'Albegna la dignità di fiume.

I lavori eseguiti nella zona dove ha i campi Cinelli però non lo convincono. «Hanno realizzato una sorta di terrapieno che prima non esisteva – spiega Cinelli al *Tirreno* –. Il corso del fiume è stato dirottato rispetto a quello che aveva prima dei lavori e sono state realizzate delle rientranze nell'argine che, con la piena, saranno erose e l'acqua arriverà nei miei campi portando con sé la breccia».

Cinelli quindi contesta l'intervento, reo – a suo parere – di «far deviare l'acqua, in caso di piena dalla parte opposta rispetto al terrapieno causando delle esondazioni».

Il problema poi non sarebbe solo l'acqua del fiume che va a finire sui campi ma anche l'erosione che la stessa acqua compie scendendo a valle con forza.

Il Tirreno ha chiesto lumi al



Amato Cinelli mostra il punto in cui il Consorzio ha eseguito i lavori

Consorzio Bonifica Sei Toscana sud est.

«Il progetto è stato fatto da tre ingegneri idraulici – spiega il presidente del Consorzio **Fabio Bellacchi** – ed è stato approvato dal Genio civile. I penelli (*le rientranze di cui parla Cinelli*) sono state fatte volutamente. Siamo comunque a disposizione per effettuare un sopralluogo con il proprietario dei terreni per spiegargli il tipo di intervento eseguito. Abbiamo ricevuto anche i complimenti del Comune di Manciano per gli interventi eseguiti finora». Gli interventi che il Consorzio di Bonifica ha iniziato a fine luglio sono destinati a di-

minuire la presenza della ghiaia all'interno dell'alveo dell'Albegna. L'operazione è stata progettata dall'ingegnera **Valentina Chiariello** del Consorzio di Bonifica. L'intero progetto è finanziato con risorse del governo, dipartimento di Protezione civile nazionale, e della Regione Toscana per un importo di circa 1,3 milioni di euro. I lavori sono articolati in due fasi: la prima, relativa al 2019, è iniziata appunto a luglio e si concluderà a ottobre; la seconda sarà effettuata nel 2020 con la riapertura del cantiere a luglio e la chiusura a ottobre. —

Ivana Agostini

LA CITTÀ VERDE È IL NOME DEL SEME DEGLI OLMI PIANTATO E PRONTO A FAR RINASCERE LE PIANTE

# La vera «Samara» ci salverà più alberi, meno erbacce

ANGELA BOVINO

● Continua il lavoro di pulizia in città che il neo assessore all'Ambiente di Potenza ha iniziato con il suo mandato; Alessandro Galella non fa che ripeterlo: «La nostra città tornerà a splendere» e bisogna dare atto alla nuova amministrazione che i primi risultati cominciano a vedersi. Dopo lo sfalcio delle erbacce che costeggiano i marciapiedi e le piste per camminare nei parchi cittadini e il ripristino delle tante fontanelle che i potentini avevano quasi dimenticato, è la volta dei costoni e dirupi che nella città verticale sono delle vere e proprie zone boschive. È infatti per questo che se ne occupano gli esperti del Consorzio di Bonifica della Regione, come gli operai al lavoro

nei giorni scorsi in Via Vescovado in pieno centro cittadino. «È necessario che siano loro perché si tratta di zone boschive e gli operai del Consorzio sono proprio specializzati nella pulitura dei boschi, eliminando ciò che c'è da eliminare e non altro» riferisce Galella alla Gazzetta, intuendo la preoccupazione dei cittadini che anche a Potenza quando vedono tagliare un albero si mettono in allarme. «Non bisogna preoccuparsi» aggiunge «non è nostra intenzione eliminare alberi, anzi ad ottobre cominceremo anche a piantarne di nuovi»; «la pulitura non serve a sminuire le potenzialità della vegetazione cittadina ma anzi è utile a corroborarla: dove le piante crescono in modo selvaggio non hanno il nutrimento necessario per vivere». Sicu-

ramente è così anche se il colpo d'occhio da non esperti è quello di un taglio netto di Olmi e Robinie Pseudoacacie (le cosiddette Caggie che, effettivamente, sono una pianta infestante in Basilicata) che popolavano la scarpata e che molto probabilmente erano anche in via Appia e San Rocco dove sono stati effettuati ieri analoghi interventi di pulitura. Caggie ed Olmi che hanno già i loro polloni e sono pronte a rinascere. Speriamo che siano cadute anche tante «Samare» (Samara è proprio il nome del seme di Olmo) che in una «challenge» più costruttiva cercheranno di rinascere, come in tutti i modi sta cercando di fare la città di Potenza che in questi giorni, ci anticipa l'assessore all'ambiente, vedrà nuovamente piantati tanti fiori.



**AREA**  
Istantanee scattate in via Vescovado, nel centro storico di Potenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SAN SEVERO** IL COMUNE HA DESTINATO 50MILA EURO: ULTIMI GIORNI PER LE RICHIESTE

# Con l'agricoltura sociale possibilità per 10 giovani

## Il progetto ha durata annua ed è gestito da coop

● **SAN SEVERO.** È on line l'avviso pubblico di co-progettazione per la gestione del percorso sperimentale di «agricoltura sociale» per la formazione ed inserimento socio-lavorativo di 10 giovani a San Severo. C'è tempo fino a venerdì 20 settembre per cooperative sociali, consorzi di coop o soggetti equivalenti per partecipare al bando. Si tratta di un piano di co-progettazione che riguarda la gestione del percorso sperimentale di «agricoltura sociale» della durata di 1 anno, da realizzarsi in contrada «Santa Giusta» nelle campagne di San Severo, finalizzato alla formazione in qualità di addetto alle attività agricole e/o produttive, trasformazione e somministrazione degli alimenti, per l'inserimento socio-lavorativo di 10 giovani beneficiari «Neet», di età tra i 18 e i 35 anni, selezionati dal Comune a seguito di avviso pubblico.

Per la realizzazione del progetto annuale, il Comune di San Severo contribuisce nella misura di 50mila euro, di cui 30mila sono vincolati per l'erogazione diretta da parte del Comune ai 10 giovani beneficiari di un contributo di inserimento; e 20mila come contributo di start-up all'impresa sociale che gestirà il progetto. Inoltre, il Comune mette a disposizione, per un anno a partire dal prossimo 1 ottobre, a seguito di convenzione stipulata con l'ente morale «Michele Di Sangro», i seguenti beni e terreni: 15 orti da 150 metri quadri ciascuno situati in contrada «San-

ta Giusta»; pulizia, aratura, recinzione, dotazione di impianto di irrigazione e fornitura acqua come da calendario del consorzio di Bonifica; una casetta in legno (ex-custode) dotata di servizi e 2 stanze, quale spazio per incontri del gruppo e deposito attrezzature, senza allacci alla rete idrica ed elettrica; l'utilizzo gratuito dell'aula multimediale per alcune giornate formative, su richiesta del soggetto gestore del progetto.

Il progetto comunale avrà come detto durata annuale. Le coop o i consorzi di coop interessati per

poter partecipare alla coprogettazione, devono far pervenire l'istanza entro e non oltre le 12 del 20 settembre al seguente indirizzo: dirigente area II - ufficio protocollo - comune di San Severo - piazza Municipio 1. E lo devono fare a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata; consegna a mano presso l'ufficio protocollo. L'avviso pubblico completo è consultabile sul sito istituzionale del Comune di san severo [www.comune.san-severo.fg.it](http://www.comune.san-severo.fg.it).

A.Ciav.

**S. SEVERO**  
**Agricoltura sociale: chance per dieci giovani**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCORZÈ

## Sette tombe romane sotto il cantiere idraulico

Scoperta in via Verdi a Peseggia di Scorzè. Sotto il cantiere del bypass idraulico ci sarebbero ben sette tombe romane. RAGAZZO/APAG.30

SCORZÈ

# Sette tombe romane sotto il cantiere del bypass idraulico

La scoperta in via Verdi a Peseggia durante i lavori del Consorzio di bonifica, si cerca anche un cippo funerario

**Alrssandro Ragazzo**

SCORZÈ. Forse c'è un piccolo tesoro archeologico in via Verdi a Peseggia. Il condizionale è d'obbligo, perché gli esperti stanno facendo le verifiche del caso, ma durante i lavori per creare le vasche di laminazione sono emersi dei reperti, addirittura risalenti all'epoca romana. In quel terreno all'altezza di via Vivaldi ci sarebbero sette tombe vecchie di duemila anni. Eppure è sempre stato un campo agricolo, in passato sono state messe anche delle coltivazioni. Nessuno poteva immaginare che sotto ci poteva essere qualcosa di valore storico-archeologico. Per ora non è stato fermato il cantiere, che prosegue su un'altra superficie, ma quanto sta emergendo sta incuriosendo non

solo la Soprintendenza archeologica ma anche il Comune di Scorzè. Non solo, nei giorni scorsi c'è stato un via vai di persone, con tappa pure delle forze dell'ordine, e in paese si è scatenato il tutto ritrovamento, qualcuno ha persino parlato di resti umani della prima guerra mondiale, oppure di armi. In

**Sul posto un geologo e un archeologo  
Delimitata l'area  
i lavori continuano**

realtà, la sindaca Nais Marcon ha smentito le ultime ipotesi.

È vero, invece, che la possibilità delle tombe è realistica. Come potrebbe essere verosimile l'idea che vicino pos-

sa esserci un cippo, ossia un monumento funerario, perché la terra presenta delle sfumature più scure rispetto alle aree attorno. Ma tutto dovrà essere analizzato con la massima attenzione. In queste ore si sta parlando anche di un acquedotto ma, al momento, non trova riscontro. Sul posto stanno lavorando un archeologo e un geologo e gli scavi, come le analisi, stanno proseguendo. Per adesso, tutto è coperto, delimitato, non si può accedere ma a breve ci potrebbero essere novità.

Tutto è nato ai primi giorni di settembre; poco prima era stato aperto il cantiere per costruire due sistemi di fitodepurazione (wetland) e il by-pass di un tratto tombinato della Peseggiana all'interno dell'area urbana. Inoltre si punta a ricalibrare un lun-



Gli scavi nell'area dove sono state trovate le tombe romane in via Verdi a Peseggia

FOTO PÓRCILE



La sindaca Nais Marcon

go tratto di Peseggia a valle del punto d'incrocio con il Tarù. Il progetto è del consorzio di bonifica Acque Risorgive e l'intervento riguarda pure i collettori tra i Comuni di Venezia, Mogliano Veneto e Zero Branco e costa oltre 6 milioni di euro. E si è iniziato a scavare, con la terra portata nell'ex base missilistica di Peseggia, per creare delle dune e sistemare l'area. E dopo aver scavato un paio di metri in profondità, ci si è accorti che c'era qualcosa. Sono stati

chiamati degli specialisti e si stanno facendo tutte le verifiche.

«Sull'idea di un acquedotto», spiega Marcon, «non so. Delle sette tombe di origine romana mi hanno parlato i dipendenti degli uffici comunali ma devo ancora sentire gli esperti. Vedremo nei prossimi giorni».

Intanto il terreno è monitorato ogni giorno e chissà che a breve non possano emergere altri reperti.—

BY NING DAL CUNI DIRITTI RISERVATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**IL COMMISSARIO E I VERTICI RICEVUTI DA SINDACO E ASSESSORE**

## Il Consorzio di Bonifica a Palazzo dell'Aquila per una strategia comune contro le emergenze

**Risorse. Il futuro di Camemi, contrada Gravina e lungomare Andrea Doria**

Il sindaco Peppe Cassì e l'assessore ai Lavori Pubblici Gianni Giuffrida hanno incontrato a Palazzo dell'Aquila il commissario straordinario del Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa, Francesco Nicodemo, accompagnato dal vice direttore Giuseppe Barbagallo e dai funzionari Giovanni Occhipinti, Giosuè La Terra e Giovanni Gurrieri.

Diversi gli argomenti affrontati nel corso dell'incontro, quali l'autorizzazione all'attingimento dell'acqua che deve servire il potabilizzatore di contrada Camemi, il possibile futuro utilizzo dei pozzi di contrada Gravina, la stipula di una convenzione che permetterà al Comune di Ragusa di utilizzare acqua del Consorzio per fini irri-



L'incontro tenutosi a palazzo dell'Aquila con i vertici del consorzio

gui nell'area a ridosso del lungomare Andrea Doria.

“Una proficua interlocuzione – evidenzia l'assessore Giuffrida – che ci permette di porre le basi

per individuare soluzioni che consentiranno di avere minori disservizi idrici nel territorio comunale”.

**R. R.**



**NOVARA**

MARCELLO GIORDANI

**In mostra al castello  
le vie d'acqua  
di Leonardo da Vinci**

P.40



L'INAUGURAZIONE DOMANI ALLE 18

# L'eredità di Leonardo nei percorsi d'acqua in mostra al castello

Un Leonardo insolito, più «novarese», un grande ingegnere capace di valorizzare la rete idrografica tra Sesia e Ticino e di porre le basi per l'area risicola più importante d'Europa.

Si intitola «Acque e territorio: l'eredità di Leonardo» la mostra che viene inaugurata domani, alle 18, al castello. Organizzata a cura dell'Associazione Irrigazione Est Sesia e della Fondazione Castello Visconteo Sforzesco di Novara la rassegna sarà visitabi-

le fino al 6 ottobre, con ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria a segreteria@ilcastellodinovara.it. La Roggia Mora e il Naviglio Sforzesco grazie a Leonardo sono diventati il primo nucleo del sistema idrico artificiale, regolato dai Consorzi di Bonifica, che oggi valorizza l'agricoltura di Piemonte e Lombardia.

La mostra farà scoprire i segreti della contemporaneità del talento di Leonardo in relazione agli studi di valorizzazione dell'acqua distribuita

tra i canali delle due regioni. Per l'occasione saranno esposti i modelli di legno tratti dai codici Leonardeschi provenienti dall'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa che si affiancheranno ad antichi documenti e mappe ritrovate nell'archivio delle acque e delle terre irrigue del Consorzio Est Sesia di Novara. Acque, meccanismi e progetti sono al centro della mostra che indaga l'eredità del pensiero di Leonardo indirizzato a migliorare il territorio cer-

candone testimonianze nel sistema irriguo piemontese e lombardo di oggi.

L'esposizione sarà visitabile dal martedì al venerdì al mattino con ingresso riservato alle scuole su prenotazione; pomeriggio dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Sempre domani alle 21 è in programma la conferenza «La Dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci: mistero di un dipinto». Ne parlerà Joanna Kilian, curatrice della pittura italiana al Museo Nazionale di Varsavia.M.G.—



Alcune delle macchine leonardesche esposte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PROGETTO COORDINATO DALLA PROVINCIA

# Un canale più “eco” grazie al recupero di rogge e fontanili

FILIPPO MASSARA

Perché il canale sia più «eco» bisogna recuperare i fontanili, valorizzare le rogge e riqualificare un'area umida a Cameri. I consigli sono firmati dal Centro italiano per la riqualificazione fluviale, che ha curato il progetto «EcoCavour» coordinato dalla Provincia. Lo studio di fattibilità, avviato nel 2012 con il sostegno della Fondazione Cariplo, è stato presentato nella sede dell'associazione irrigazione Est Sesia: l'ente è partner dell'analisi assieme al Parco del Ticino e del Lago Maggiore e ai Comuni di Novara e Cameri.

«Il canale Cavour è la colonna portante della rete idrica del nostro comprensorio - esordisce Mario Fosati, direttore di Est Sesia -. Ha rivoluzionato il sistema agricolo». Ora si pensa come migliorarne il rapporto con la vegetazione e i campi coltivati nel nome dello sviluppo sostenibile. La ricerca si concentra su un'area di 2 mila ettari nel tratto compreso tra il torrente Agogna e il fiume Ticino. Oltre a Novara e Cameri, il progetto interessa Galliate: pur non essendo partner formale, questo Comune ha espresso sostegno all'attività. Il primo spunto di intervento raccolto dal Centro riguarda i fontanili, sorgenti creati dall'uomo per far risalire e raccogliere l'acqua sotterranea. «Su questo territorio ne abbiamo rilevati 17, di cui quattro però scomparsi o tombati - spiega Giancarlo Gusmaroli, direttore tecnico del Cirf -. Uno si trovava ad esem-

pio in via della Fontana a Veveri. Quelli esistenti sono in buone condizioni, ma alcuni avvolti da piante invasive e non autoctone come la robinia». L'esperto suggerisce di sostituirle con altre più gestibili. «Aceri e ontani possono fare ombra solo sull'acqua e non sui campi - insiste -. Si riducono i costi di manutenzione e la proliferazione di piante acquatiche nel fontanile». Riflessione simile per le rogge, in particolare per la Mora. L'area umida di Cameri è invece una palude di 15 ettari in frazione Nivellina. Si collega in parte a un collettore di fognatura mista e raccoglie i suoi reflui durante le forti piogge. «Rendiamo un impianto di fitodepurazione - consiglia l'ingegnere -. Può diventare uno stagno in mezzo a una zona verde dove passeggiare o fare picnic».

## Gli agricoltori

Paola Battioli, presidente di Confagricoltura Novara e Vco, analizza gli spunti con un auspicio: «Ci si confronti con gli imprenditori agricoli. Sette anni fa si parlava di “Contratto di canale” e le nostre organizzazioni di categoria erano perplesse. Le eventuali azioni non devono essere imposte, ma concordate e trasparenti anche perché gli adempimenti burocratici sono molto stringenti».

Alfredo Corazza, responsabile di «EcoCavour» per la Provincia, raccoglie le osservazioni: «E' un punto di partenza. Accettiamo la sfida e lavoriamo di squadra con chiarezza». —



# Il ricorso sulla bolletta diventa un boomerang

**Civate.** In 403 si opposero al Consorzio di bonifica  
Condannati a pagare, ora chiedono il rimborso ai legali

CIVIDATE

GLORIA BELOTTI

Torna il caso dei 403 cividatesi che nel 2012 si opposero, aderendo a un Comitato con l'appoggio del Comune, al pagamento della maxi cartella di 93.000 euro del Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca. Il ricorso unico, in contestazione al pagamento delle cartelle riferite agli anni 2009-2010, ritenute ingiuste, venne presentato alla commissione tributaria tramite avvocati, costati circa 60.000 euro ai 403 residenti.

Il ricorso fu però a sua volta sanzionato del 200% per errata modalità di presentazione da parte degli avvocati. Oggi si chiede il rimborso di 60.000 euro per quell'errata azione legale. Nel 2014, infatti, il ministero delle Finanze comunicò che ogni cittadino avrebbe dovuto versare il proprio contributo utile al ricorso, ossia 60 euro per due anni, e non fare un versamento cumulativo. Tutt'altro che liberati dal balzello, i cittadini si trovarono col ricorso perso e l'obbligo di pagamento. I 403 cittadini avrebbero dovuto versare circa 29.000 euro ma, essendo invece



La sede del Consorzio di bonifica

stato fatto un ricorso cumulativo, a tale somma si sono sommati gli oltre 58.000 euro di sanzione del 200% più 3.500 euro di spese: oltre 90.000 euro da dividere per i 403 interessati, ossia circa 230 euro ciascuno. Nel 2017 si videro infatti recapitare la cartella lievitata che pagaro-

no, su consiglio di nuovi avvocati, con relativa estinzione dell'insoluto verso il Consorzio di bonifica, ma poi avviarono un altro ricorso contro i primi avvocati, per chiedere il rimborso dei 60.000 euro loro pagati per l'errato ricorso. Fino al 2012, infatti, si poteva versare un ricorso cu-

mulativo, ma nel 2013 la norma ha stabilito che si sarebbe dovuto versare per ogni cartella. Ecco quindi che, a seguito del ricalcolo, si è raggiunta la cifra dei 29.000 euro più la sanzione.

Lo scorso 25 luglio si è tenuta un'assemblea, alla presenza del Comitato e del Comune, durante la quale è stata spiegata ai cittadini la necessità di dover firmare una delega all'avvocato «per chiedere il rimborso dei 60.000 euro pagati per un errore degli avvocati e che ora dovranno rimborsare con il ricorso» ha spiegato, annunciando l'assemblea, il sindaco Gianni Forlani al termine del Consiglio comunale del 24 luglio.

## La delega da firmare

Come poi spiegato in assemblea, per avviare il procedimento al rimborso andava firmata una delega. «Assicuriamo i cittadini coinvolti che non si pagherà più neppure un euro – ha sottolineato Forlani –, i costi del ricorso saranno pagati dal Comitato in tutti i gradi della causa. Dobbiamo però cercare di firmare tutti perché chi non firma la delega, non potrà ricevere il rimborso».

Il Comitato ha precisato: «Se firmiamo in 400 ci rimborseranno 60.000 euro, in 200 ci rimborseranno 30.000 euro perdendo i rimanenti per sempre. Se vinciamo la causa, rimborseranno tutto meno le spese legali; se la perderemo non chiederemo altro». Ma, al termine del 5 settembre, in soli 170 hanno firmato: «Come si temeva – commenta il sindaco Forlani – le persone hanno preferito rinunciare al possibile rimborso pur di non firmare. Faremo ricorso con le sole firme raccolte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pianura**

**Il ricorso sulla bolletta diventa un boomerang**

Urgente in rosa con «Donna &...» tra musica e sport

LA TUA SETTIMANA CON **adwinner** con 2000€ in contanti

PROSSIME IMPEGNI? VINCERE I NOSTRI PREMII!

VINCI UN BUONO OCCHIALI DA 60 EURO

VINCI UN BUONO OCCHIALI DA 60 EURO

VILLA A MANICHESTER PIACETSI 22 OTTONE L'OPERA DI L'OPERA

ESCLUSIVI PRICCI PRICCI

# Indagini sismiche sull'area dell'ospedale scelto il geologo

**Sarà Filippo Lusignani. La sua relazione attesa per la metà di ottobre, poi la variante**

## PIACENZA

● Sarà il geologo piacentino Filippo Lusignani a effettuare la verifica di compatibilità geologico-ambientale e sismica sulla macro-area 6 Farnesiana, quella individuata come sede del nuovo ospedale. L'incarico, che comporterà al Comune una spesa di 8.710 euro, è stato affidato al professionista che ha offerto il maggior ribasso (41,928%) tra i tre che si sono presentati alla manifestazione di interesse indetta da Palazzo Mercanti. «Non avendo mai lavorato con la pubblica amministrazione ci tenevo a fare qualcosa che potesse essere d'aiuto alla mia città» ha affermato Lusignani che nei prossimi giorni incontrerà i tecnici del Comune per mettere a punto le tappe di un lavoro che si annuncia delicato. Nei prossimi mesi, infatti, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il cambio di destinazione d'uso dell'area a livello urbanistico.

Gli approfondimenti richiesti al geologo dovranno indagare in particolare «le matrici suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee». Ed è proprio sul tema dei rischi idraulici, particolarmente sentito dopo gli allarmi lanciati qualche mese fa sulla tenuta delle attuali casse di espansione del Consorzio di bonifica, che si deve approfondire: «In tema di acque occorrerà comprendere una verifica di compatibilità rispetto alle classificazioni di stato e agli obiettivi definiti per i corpi idrici superficiali e sotterranei dal vigente Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Con riferimento alle acque super-



Il geologo Filippo Lusignani



**Volevo fare qualcosa di concreto per il mio Comune»  
(Filippo Lusignani)**

ficiali occorrerà, anche, verificare la compatibilità della previsione con le condizioni di rischio idraulico rilevabili sia dai quadri di pericolosità individuati nei piani sovracomunali e comunali (PSC, Piano di protezione civile, ecc.) sia dalle criticità locali già riscontrate sul territorio o prevedibili a seguito della realizzazione dell'intervento pianificato».

Tra le tematiche oggetto di analisi dovrà essere compresa una verifica di compatibilità geologico-ambientale e sismica, dotata di approfondimento previsti dalle direttive di settore per la pianificazione urbanistica generale e operativa, funzionali anche all'espressione del Parere sismico da parte della Provincia».

L'indagine dovrà essere rapida. Il Comune conta di avere in mano la relazione di Lusignani entro la metà di ottobre. **\_mapo**



## Muravera

# Impianti irrigui Maxi progetto



●●●●  
**COLDIRETTI**  
Il presidente  
Giorgio  
Demurtas,  
48 anni

Potenziare gli impianti irrigui e combattere la salinizzazione dei terreni utilizzati per la coltivazione delle arance. Il progetto da due milioni di euro, approvato anche dai Consigli comunali di Muravera e Villaputzu, sarà illustrato oggi alle 17 nell'aula consiliare di Muravera.

Nei mesi scorsi i tecnici avevano spiegato che si tratta di un sistema irriguo moderno con le canalette interrato. L'acqua sarà prelevata sul Flumendosa dalla zona di Prosciumini. Da lì, con una condotta che attraverserà il fiume, servirà le zone di Muravera e Villaputzu. Molte però le perplessità da parte degli agrumicoltori. Le soluzioni sarebbero altre e meno dispendiose (la minoranza di Villaputzu ha votato contro). Oggi intervengono, fra gli altri, Giorgio Demurtas, 44 anni, presidente Coldiretti Cagliari, e il presidente del Consorzio di Bonifica Efsio Perra, 48 anni. (g. a.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO

## Cormôr, Campoformido nel "Contratto di fiume"

CAMPOFORMIDO. Aderisce anche Campoformido al Contratto di fiume per sicurezza e fruizione turistica del torrente Cormôr. La giunta Furlani ha approvato la dichiarazione d'intenti per valorizzare il patrimonio ambientale del corso d'acqua di concerto con i Comuni rivieraschi. L'iniziativa è partita da Tricesimo, che ha avviato contatti con Regione, Università, Consorzio di bonifica e associazione Valle del Cormôr, mirando alla collaborazione stabile tramite Contratto di fiume quale pianificazione partecipata per contenere il degrado eco-paesaggistico e riqualificare i territori del bacino idrografico. Si legge nel documento che il piano «permetterebbe di svolgere una cruciale azione di tutela e prevenzione a livello idrologico, sia per le dinamiche di inalveamento che per le piene che a intervalli di 20-30 anni interessano il torrente con danni per le popolazioni; inoltre per la tutela di flora e fauna, valorizzazione di storia e cultura regionale, a partire dalla preistoria, passando per le fornaci romane, le cortine, le cinte longobarde, castelli, forti e fortezze».

Aderiscono al Contratto di fiume, per Cormôr e torren-

telli e canali suoi tributari, i Comuni di Buja, Treppo Grande, Magnano, Montenars, Tarcento, Colloredo, Cassacco, Tricesimo, Reana, Pagnacco, Moruzzo, Tavagnacco, Martignacco, Udine, Pasiàn di Prato, Campoformido, Pozzuolo, Lestizza, Morteglia, Talmassons, Castions di Strada, Pocenia, Muzzana, Carlino e Marano.

Le unità ambientali che il Cormôr attraversa nei 60 km di corso sono varie: nasce nell'anfiteatro morenico fra le colline di Buja per sfociare come canale artificiale fra canneti e barene in laguna di Marano dopo essersi allargato nel bacino di laminazione di San Andrat. Il Contratto di fiume prevede strumenti che, oltre alla tutela dal danno idrologico, attengono a prevenzione dall'inquinamento, conservazione di flora e fauna, valorizzazione di storia e cultura regionali, dalla preistoria alle fornaci romane, cortine e cinte longobarde, castelli, forti e fortezze, fino ai recenti "scioperi alla rovescia" delle "lotte del Cormôr". Si punta a opportunità di sviluppo del turismo lento, ciclabile e pedonale su strade interpoderali, con attività ricettive e ristorative. —

**P.B.**

**MOSTRA****Al Castello apre  
“Acque e territorio.  
L'eredità di  
Leonardo  
da Vinci”**

Aprire il 18 settembre, alle 18, al Castello di Novara, la mostra “Acque e territorio. L'eredità di Leonardo da Vinci”. La rassegna è a cura dell'Associazione Irrigazione Est Sesia e della Fondazione Castello. Sarà aperta al pubblico sino al prossimo 6 ottobre e vuole celebrare il 500° anniversario della morte di Leonardo, rintracciando, con antiche mappe e documenti provenienti dall'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue, i segni e le suggestioni legate al Genio rinascimentale, che ha collaborato alla creazione di un sistema idraulico irriguo ancora moderno. La mostra sarà visitabile dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**Mo.C.**



Home &gt; Arte e Cultura &gt; Festival dell'Erranza 2019. Acqua, parole, amore e genio artistico

## Festival dell'Erranza 2019. Acqua, parole, amore e genio artistico

*A sorpresa, in occasione dell'ultima serata, la visita dell'attore Toni Servillo: affettuoso omaggio al Festival e alla Città di Piedimonte Matese tra la numerosa folla accorsa per lo spettacolo conclusivo della kermesse firmata dal direttore Roberto Perrotti*

Di Redazione - 17 Settembre 2019 72 0



*Un Festival che non basta raccontare; una suggestiva parentesi da vivere: lo conferma il pubblico, gli affezionati che ritornano ogni anno e quelli che lo scoprono per la prima volta. La formula è più che indovinata, è cucita ad arte sulla pelle delle persone presenti grazie ad interventi mirati, brevi, consecutivi, con parole di senso e contenuti che si imprimono e lasciano l'odore...*

*Merito del suo direttore artistico, Roberto Perrotti, e della squadra di collaboratori che laboriosamente ara il terreno seminandovi cultura, umanità e saggezza.*

*Idea umile e nobile insieme, che parte dal basso ed eleva..., connubio di riso e seriosità, di pausa e moto per l'anima. Provare per credere.*

Appuntamento al prossimo anno.

**Noemi Riccitelli** – Un chiostro gremito, non solo di pubblico, ma di giochi di luce, ombre, suggestioni vicine e lontane, note coinvolgenti ed esaltanti, una serata coccolata dalla brezza matesina e dal vivace talento di tre artisti unici: **Peppe Servillo**, **Natalio Mangalavite** e **Javier Giroto** che si sono esibiti con lo spettacolo tratto dal loro album, **Parientes**, che ha potuto contare anche sull'entusiastica partecipazione del pubblico, coinvolto dalla verve del terzetto.

Inoltre, a sorpresa, ad omaggiare gli artisti, tra gli astanti, anche **Toni Servillo**, noto protagonista del cinema italiano, che a fine spettacolo ha abbracciato il fratello e gli altri due musicisti, concedendosi amabilmente anche agli stupiti fan.



Si è chiusa così la **settima edizione del Festival dell'Erranza** ([vai sul sito](#)), sabato 14



settembre, al Chiostro del Complesso Museale di San Tommaso D'Acquino. Un'edizione che ha avuto come tema **L'acqua e le parole**, che possono avere in comune molto più di quello che ci si aspetta: trasparenza, fluidità, ricchezza. Un connubio dalle mille declinazioni, come hanno dimostrato gli ospiti che hanno animato il dibattito e le riflessioni in queste due dense giornate.

L'acqua come fonte di energia, benessere, efficienza, ma anche di ispirazione artistica nella mostra relativa al concorso fotografico nazionale *Obiettivo Acqua* e la mostra fotografica storica *Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia* prestata in esposizione dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura); un filone che ha dato avvio al Festival, venerdì 13 settembre, con gli interventi di Anna Osann, coordinatrice di progetti dell'Unione Europea riguardanti il miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'acqua e dei nutrienti in agricoltura e Massimo Gargano, direttore ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni), che hanno esposto metodi, progetti, obiettivi futuri.



A scorrere sono state anche molte parole, limpide, trasparenti, vere, come i racconti e le testimonianze raccolte dal giornalista Luca Telese nel suo ultimo libro "Cuori contro", un libro sugli anni di piombo, sulla destra eversiva e la sinistra rivoluzionaria e i loro protagonisti che hanno mosso quel periodo; parole evocative sono state, invece, quelle dello scrittore Paolo Di Paolo, che tra un romanzo e l'altro, ha condiviso con il pubblico ricordi e riflessioni dei suoi scrittori del cuore, da Tabucchi a Camilleri.

E poi, parole di cuore, parole profuse goccia a goccia, quelle della testimonianza di fede e dell'impegno sociale e pastorale del vescovo Luigi Bettazzi - tra i protagonisti del Concilio Vaticano II - che insieme a un vero e proprio distillato di creatività e arte, lo spettacolo teatrale *Homo Viator* con protagonista l'attore e regista PierGiuseppe Francione, ha chiuso la prima giornata di Festival.

Tra acqua e parole e consapevolezza è iniziata la seconda giornata dell'Erranza, con il dott. Nicola Santagata, che ha mostrato il lato oscuro del prezioso elemento, infimo veleno se l'uomo non vi pone la giusta attenzione e cura, e poi Franco Pepe, noto maestro pizzaiolo di "Pepe in grani" a Caiazzo e da poco Cavaliere della Repubblica, un professionista nel suo campo, che da pochi semplici ingredienti, tra cui l'acqua appunto, crea la più vera delle delizie della nostra terra, la pizza, vanto mondiale.

Tra sentieri, vette e boschi fino alle suggestive fonti d'acqua del Matese hanno portato il pubblico Salvatore Signore e Roberto Fratta, che da appassionati della montagna e della natura, hanno curano una rubrica sulle pagine di questa rivista dedicata agli abbeveratoi disseminati nel nostro appennino, dal titolo *Matese d'acqua dolce*.

Un altro viaggiatore appassionato, Fabio Fiori, ha condotto il pubblico sulle rive dei suoi mari, alla ricerca della spiritualità, del rispetto verso sé stessi e ciò che ci circonda, una riflessione intima e particolare che è proseguita anche con Davide Rondoni, poeta e drammaturgo e Nicola Crocetti, editore, i quali si sono concentrati sul vero e più stretto legame tra acqua e parole.



**Editoriale**



**Omaggio a voi giovani, grazie per il tempo donato!**

Giovani, parola sempre in uso; ancor più nei mesi estivi, quelli della pausa da studio o lavoro, quelli in cui il popolo giovane emerge...

**I più letti della settimana**



**Alife / Madonna della Grazia. L'abbraccio della comunità al Papa Santo**



**Caiazzo. Processione d'eccezione apre la Missione popolare**



**Video / Al Gallei inizio d'anno puntando sui talenti degli alunni**



**Matese. Nella sede del Parco si presenta la Sagra dei Funghi...**



Infine, a Domenico Ciruzzi e Maurizio Braucci è stata affidata la conclusione dei dibattiti e dei pensieri di questa intensa due giorni: l'uno, Presidente della *Fondazione Premio Napoli*, l'altro, giornalista e sceneggiatore, vincitore dell'Orso d'Argento 2019 per la sceneggiatura del film *La paranza dei bambini*, insieme a Roberto Saviano e Claudio Giovannesi.

Insieme, protagonisti attivi di impegno culturale e della forza che idee e parole possono avere sulla società, sgorgando con l'impetuoso vigore di una cascata d'acqua.

Il Festival dell'Erranza prosegue, così, il suo corso, fonte inesauribile.

Ad ogni ospite del *Festival dell'Erranza* è stata donata una riproduzione dell'artista matesino [Giovanni Timpani](#) della serie *Stampe in Monotipo 1*.

Foto Fernando Occhibove.



Ti potrebbe interessare Altre notizie



**Sentieri del Matese. Campo dell'Arco, verso Fontana della Pila**



**Dragoni. I prossimi eventi tra i colori dell'autunno**



**Festival dell'Erranza 2019. Acqua, parole, amore e genio artistico**

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Text input area for the comment.

Nome:\*

Text input field for the name.

Email:\*

Text input field for the email.

Sito Web:

Text input field for the website.

Salva il mio nome, email e sito nel browser per i prossimi commenti

Invia il commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa sui cookie - Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella policy. Proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. In qualsiasi momento, potrai negare il consenso ai cookie consultando la nostra policy, disponibile in fondo ad ogni pagina.



martedì, 17 settembre 2019



# il Caffè.tv



## dei CASTELLI ROMANI

Home

Castelli Romani

Ardea / Pomezia

Anzio / Nettuno

Latina

Aprilia

SFOGLIA il Caffè il Settimanale

Cronaca Politica Economia Ambiente Cultura Sport **Eventi**

Cerca

IN UNA AZIENDA AGRICOLA DI ARICCIA

## Vendemmia notturna e presentazione dei vini, grande partecipazione di visitatori

| A+ | A- | 17 settembre 2019, ore 11:41

Condividi



Sanità



ULTIME NOTIZIE

- 12:07** Grave incidente su via Cisternense tra due furgoni da lavoro. Tre feriti
- 11:42** Weekend di degustazioni con la Festa del Pane e la Sagra del Quinto Quarto
- 11:41** Vendemmia notturna e presentazione dei vini, grande partecipazione di visitatori
- 09:41** Attentato al Parco, chiuso il cerchio: titolare di stabilimento si costituisce
- 09:32** Autostrada Roma-Latina: con il nuovo governo Pd-M5S l'opera potrà partire?
- 09:26** Manifestazione con i cani da salvataggio e ricerca in calamità naturali

Grande Festa della Vendemmia e del Vino Nuovo ieri sera ad Ariccia, presso una azienda agrituristica della zona dei Colli San Paolo a Fontana di Papa. Presenti numerose autorità comunali, regionali e di altri enti e associazioni di categoria. La vendemmia notturna, la pigiatura dell'uva nelle botti, le degustazioni dei prodotti tipici e del vino nuovo ha rallegrato tutti i numerosi presenti. Sono intervenuti anche l'assessore regionale all'agricoltura e ambiente Enrica Onorati, la consigliera regionale e presidente commissione politiche del lavoro Eleonora Mattia, l'assessore alle politiche del territorio di Ariccia Emilio Tomasi, i sindaci dei comuni vicini e molti esperti del settore viticolo e agroalimentare. " Anche quest'anno la vendemmia e la qualità dell'uva e del vino si presentano ottimali, con dei vini eccellenti dal punto di vista della genuinità, salubrità e aromatizzazione, in particolare i vini biologici prodotti in questa zona ", ha detto Edoardo Amici, esperto viticoltore della zona dei Castelli Romani. Hanno partecipato anche la Coldiretti, il Consorzio di Bonifica

Pratica di Mare, il presidente della Commissione Agricoltura Regionale, rappresentanti della BBC Colli Albani e Josè Amici, noto chef agrigourmet e grande esperto della enogastronomia locale . L.S.

**La redazione**

08:28 **Avviso per la concessione di una parte dell'immobile confiscato alla mafia**

08:27 **Licenziato per i soldi spariti dall'ufficio postale: il giudice lo reintegra**

08:23 **Presunta evasione fiscale, tre imprenditori milanesi salvati**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



**EMME Più lancia la promozione NUTRIFRESH**

EMME PIÙ SUPERMERCATI

**A LANUVIO IN DIREZIONE CISTERNA**

**Grave incidente su via Cisternense tra due furgoni da lavoro. Tre feriti**



Lanuvio, un grave incidente stradale si è verificato su via Cisternense Mediana, intorno alle 9.30 di questa mattina,...

condividi ➔

**IN UNA AZIENDA AGRICOLA DI ARICCIA**

**Vendemmia notturna e presentazione dei vini, grande partecipazione di visitatori**



Grande Festa della Vendemmia e del Vino Nuovo ieri sera ad Ariccia, presso una azienda agrituristica della zona...

condividi ➔

**TANTA PARTECIPAZIONE A LANUVIO**



**Manifestazione con i cani da salvataggio e ricerca in calamità naturali**

condividi ➔

**MURATORE 33ENNE CONDANNATO**



**Ariccia: in manette fidanzati spacciatori. Base dello spaccio la loro villa**

condividi ➔

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



*La Culla*

**Per il tuo bebè, meglio del web**

LA CULLA

**EMME più** Offerte valide dal 12 al 25 Settembre 2019

Spesa dolce Spesa

**GRAN RISPARMIO** €5,99 AL KG €10,99 (RISPARMIO AL 45%)

**Barilla** PASTA BARILLA ASSORTITA €0,59 AL KG €2,99 (RISPARMIO AL 80%)

**DA MARTEDÌ 17 SETTEMBRE**



**Lo spettacolo Il Bue e la Farabutta in scena al teatro Spazio 47 di Aprilia**

condividi ➔

**10 GIORNI DI DEGUSTAZIONI ED EVENTI**



**29esima Sagra del fungo porcino-mostra mercato a Lariano dal 12 settembre**

condividi ➔

**DAVANTI A PALAZZO SFORZA CESARINI**



**La notte rossa dell'Avis di Genzano per sensibilizzare sulle donazioni di sangue**

sangue

condividi ➔

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +27°C 

AGGIORNATO ALLE 14:54 - 17 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)



[Venezia-Mestre](#)

[San Donà](#)

[Jesolo](#)

[Chioggia](#)

[Mirano](#)

[Dolo](#)

[Portogruaro](#)

[Tutti i comuni](#) ▾

[Cerca](#)



[Venezia](#) » [Cronaca](#)

## Sette tombe romane sotto un cantiere di Scorzè





La scoperta in via Verdi a Peseggia durante i lavori del Consorzio di bonifica, si cerca anche un cippo funerario

Alrssandro Ragazzo

17 SETTEMBRE 2019



SCORZE'. Forse c'è un piccolo tesoro archeologico in via Verdi a Peseggia. Il condizionale è d'obbligo, perché gli esperti stanno facendo le verifiche del caso, ma durante i lavori per creare le vasche di laminazione sono emersi dei reperti, addirittura risalenti all'epoca romana. In quel terreno all'altezza di via Vivaldi ci sarebbero sette tombe vecchie di duemila anni.

Eppure è sempre stato un campo agricolo, in passato sono state messe anche delle coltivazioni. Nessuno poteva immaginare che sotto ci poteva essere qualcosa di valore storico-archeologico. Per ora non è stato fermato il cantiere, che prosegue su un'altra superficie, ma quanto sta emergendo sta incuriosendo non solo la Soprintendenza archeologica ma anche il Comune di Scorzè. Non solo, nei giorni scorsi c'è stato un viavai di persone, con tappa pure delle forze dell'ordine, e in paese si è scatenato il toto ritrovamento, qualcuno ha persino parlato di resti umani della prima guerra mondiale, oppure di armi. In realtà, la sindaca Nais Marcon ha smentito le ultime ipotesi.

[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Autocisterna si ribalta sulla Romea alla rotonda di Malcontenta: traffico in tilt**

**Noi** **Le tolgono l'utero, ma forse era incinta**

R.D.R.

**Rio Novo inquinato, si chiude due giorni**

Alberto Vitucci

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)



**Come partecipare al concorso fotografico "Belluno&Dolomiti"**

È vero, invece, che la possibilità delle tombe è realistica. Come potrebbe essere verosimile l'idea che vicino possa esserci un cippo, ossia un monumento funerario, perché la terra presenta delle sfumature più scure rispetto alle aree attorno. Ma tutto dovrà essere analizzato con la massima attenzione. In queste ore si sta parlando anche di un acquedotto ma, al momento, non trova riscontro. Sul posto stanno lavorando un archeologo e un geologo e gli scavi, come le analisi, stanno proseguendo. Per adesso, tutto è coperto, delimitato, non si può accedere ma a breve ci potrebbero essere novità.

Tutto è nato ai primi giorni di settembre; poco prima era stato aperto il cantiere per costruire due sistemi di fitodepurazione (wetland) e il by-pass di un tratto tombinato della Peseggiana all'interno dell'area urbana. Inoltre si punta a ricalibrare un lungo tratto di Peseggiana a valle del punto d'incrocio con il Tarù. Il progetto è del consorzio di bonifica Acque Risorgive e l'intervento riguarda pure i collettori tra i Comuni di Venezia, Mogliano Veneto e Zero Branco e costa oltre 6 milioni di euro. E si è iniziato a scavare, con la terra portata nell'ex base missilistica di Peseggia, per creare delle dune e sistemare l'area. E dopo aver scavato un paio di metri in profondità, ci si è accorti che c'era qualcosa. Sono stati chiamati degli specialisti e si stanno facendo tutte le verifiche.

«Sull'idea di un acquedotto», spiega Marcon, «non so. Delle sette tombe di origine romana mi hanno parlato i dipendenti degli uffici comunali ma devo ancora sentire gli esperti. Vedremo nei prossimi giorni».

Intanto il terreno è monitorato ogni giorno e chissà che a breve non possano emergere altri reperti. —

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Via Celestia 22 - 89000**



**Venezia Via Triestina 48 60 mq, - 51000**

Tribunale di Venezia  
Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia

## Necrologie

**Daccardo Claudio**

Cazzago di Pianiga, 13  
settembre 2019



**Emilio Astolfo**

San dona' di piave, 05  
settembre 2019



**Giuseppe Mazzariol**

Venezia, 5 settembre 2019



**Sandro Saccon**

Padova, 25 agosto 2018



**Giuseppe Giorgi**

Venezia, 23 agosto 2019



Cerca fra le necrologie

**PUBBLICA UN NECROLOGIO**



## Ultimi eventi

**ALL'OMBRA DELL'ACQUA 22 SETTEMBRE 2019**

**ASPETTANDO L'AUTUNNO 20 SETTEMBRE 2019**

**Cinema&riso - Sabato 21 settembre**

**Uno:Uno. A tu per tu con l'opera kids - Sabato 14 e 28 settembre**

**Uno:Uno. A tu per tu con l'opera - 25 agosto**

## I più letti

**CASTELLO DI BELGIOIOSO**  
Next Vintage & TuttodiRiso

Visite guidate esclusive nelle aree dismesse

**Domenica 16 ottobre - Gita a Casale Monferrato**

**ARTE iNMUSICA - Teatri, Palazzi, Musei dove la musica si sente e si vede**

**Sabato 29 ottobre - ore 20.30 Sfalloween**

# ALL'OMBRA DELL'ACQUA 22 SETTEMBRE 2019

All'ombra dell'acqua, i cortili e le case della frazione Bosco danno voce alle tracce del passato che ancora vivono sui muri, agli angoli delle case, nelle stanze della vecchia chiavica, nei boschi sul Po.

In programma domenica 22 settembre, ALL'OMBRA DELL'ACQUA è uno spettacolo itinerante per piccoli gruppi di spettatori, della durata di circa 1 ora e mezzo e 2 km circa di percorso, con merenda finale presso la località Le Gabbiane in riva al fiume.

La passeggiata teatrale dell'associazione Calypso conduce gli spettatori tappa dopo tappa alla scoperta dell'anima dei luoghi, attraverso via Bosco e i suoi cortili, la vecchia chiavica sul Colatore Reale e verso il fiume Po.

Collaborano all'allestimento dello spettacolo il gruppo promotore di Alberone e Bosco, l'associazione Guignol, lo storico Orlando Comizzoli.

E' possibile prenotare un posto alle ore 15 o alle ore 16. Il ritrovo è presso la trattoria Bosco, località Bosco, Chignolo Po (PV). La partecipazione è gratuita. Prenotazioni ai numeri 348.0624218 e 338.9311336 [info@teatrocalypso.it](mailto:info@teatrocalypso.it)

La trattoria Bosco offre agli spettatori la possibilità di pranzare con un menù a prezzo convenzionato di 20 euro ideato per l'occasione.

menù: 1 primo a scelta tra gnocchi con guanciale e funghi o tagliatelle al ragu bianco di chianina + 1 secondo a scelta tra controfiletto di maiale ai porri e zola o polenta pasticciata ai funghi chiodini + Dolce della casa + Acqua, 1/4 di vino, caffè.

Per informazioni e prenotazioni del pranzo: 0382.76286

L'evento ALL'OMBRA DELL'ACQUA fa parte del progetto Sul filo dell'acqua in Lombardia, realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo, con capofila il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.



con il contributo di



**domenica 22 settembre 2019**

fraz. Bosco, Chignolo Po (Pv)  
ritrovo presso la trattoria Bosco  
partenza gruppi alle ore 15:00 e alle ore 16:00

**all'ombra dell'acqua**  
passeggiata teatrale

*dalla frazione Bosco al Po, attraverso il Museo della Bonifica*

in collaborazione con

partecipazione gratuita  
gradita la prenotazione: [info@teatrocalypso.it](mailto:info@teatrocalypso.it)  
348.0624218 338.9611336





- HOME
- CRONACA
- SPORT
- CALCIO LIVE
- EVENTI
- ATTUALITÀ
- ECONOMIA
- POLITICA
- METEO E WEBCAM
- TRAFFICO

ULTIME 17 SETTEMBRE 2019 | AL PRONTO SOCCORSO PER UN'INTOSSICAZIONE DOPO IL PRANZO A BASE DI FUNGHI

CERCA ...

## Festa dell'albero e della natura, 350 ragazzi per dare radici al futuro



**PIACENZA24**  
 il Giornale Radio di Radio Sound

**CLICCA E ASCOLTA  
 LE ULTIME NOTIZIE**

aggiornamenti alle ore  
 7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 19.30  
 dal lunedì al sabato

**RADIO SOUND**  
 il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza

IN PRIMO PIANO



## Nuove palestre all'ex laboratorio Pontieri, i lavori proseguono

Il Presidente della Provincia Patrizia Barbieri e il consigliere delegato Sergio Bursi hanno fatto visita questa mattina

RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU FACEBOOK  
 MESSENGER [Attiva Aggiornamenti](#)

- 
- 
- 
- 
- 

17 SETTEMBRE 2019

Promuovere l'educazione ambientale e far conoscere alle nuove generazioni l'ambiente in cui vivono è lo scopo della IX^ edizione dell'iniziativa didattica "La festa dell'albero e della natura - **Diamo Radici al Futuro**" che si terrà, come ogni anno, presso l'impianto 'Le Vallette' di Ceci (Bobbio) dalle 10.00 alle 15.00 circa di venerdì 20 Settembre 2019.

L'evento è stato presentato oggi, in Provincia, da **Patrizia Barbieri** Presidente della Provincia, **Roberto Pasquali**, Sindaco di Bobbio e Presidente dell'Unione Valli Trebbia e Luretta, la dott.ssa **Chiara**

**Gemmati** del Consorzio di Bonifica, il Dott. **Marco Labirio** Presidente della ditta Gamma, sponsor dell'iniziativa e Presidente dello Sci Club di Bobbio, **Luigi Garioni** Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Bobbio e da Nicoletta Guerci dell'associazione Kardios.

“Insegnare ai ragazzi ad amare i nostri luoghi”

“E' necessario insegnare ai ragazzi a conoscere ed amare la bellezza dei luoghi che abbiamo il piacere di abitare e che abbiamo il dovere di rispettare – sottolinea **il Presidente Barbieri**. E' un'iniziativa particolarmente significativa che ha il sostegno della Provincia e che comprende tante attività accomunate da un unico tema: dare radici al futuro e permettere alle nuove generazioni di conoscere l'ambiente in cui vivono ed essere, un domani, cittadini attivi e coscienti. Ringrazio il sindaco di Bobbio, instancabile amministratore che ha a cuore la cura del territorio e tutti gli organizzatori e i sostenitori di questa iniziativa, ma una particolare menzione al dott. Labirio, per la passione con cui da anni riesce a coinvolgere le istituzioni, creando momenti di condivisione e per la generosità e la sensibilità che, da sempre, dedica alla sua terra.”

350 circa i ragazzi dell'Istituto comprensivo di Bobbio che comprende anche i Comuni di Coli, Cerignale, Corte Brugnatella, Travo, Ottone, Zerba, saranno impegnati, inaffiti, in diverse attività didattiche a tema ambientale: orienteering e trekking, attività di protezione civile, esercitazioni con gli alpini, messa a dimora di piante autoctone, attività naturalistiche guidate da esperti, caccia al tesoro.

**I laboratori**

Presente anche il Consorzio di Bonifica di Piacenza con diversi laboratori, tenuti in collaborazione con l'Associazione culturale Arti e Pensieri, il Museo di Storia Natuale e la Società Piacentina e dedicati agli studenti della primaria e secondaria di primo grado dell'IC Bobbio:

*Laboratorio di pittura en plein air:* i ragazzi, come dei veri e propri artisti, pittureranno un disegno legato al loro territorio su cavalletti da pittore;

*Laboratorio Alberi d'Argilla:* i ragazzi riprodurranno un albero con elementi di recupero su una tavoletta d'argilla;

*Laboratorio di architettura degli alberi:* i ragazzi si cimenteranno in laboratorio che li aiuterà a scoprire la simmetria che hanno foglie e fiori utilizzando materiale reperito in loco;

al cantiere...



In ricordo di Nicoletta stroncata dalla leucemia: la Cgil dona 3mila euro a Ematologia – AUDIO



Al pronto soccorso per un'intossicazione dopo il pranzo a base di funghi



Luca Tabbiani, tecnico del Fiorenzuola: “I miei ragazzi non hanno ancora sbagliato un allenamento”



Ciclismo, Andrea Piras e Francesco Cali convocati per i Mondiali su strada nello Yorkshire



**Migliora l'udito del 126% grazie ad un trucco strano del 1930**

Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.



Il liberismo economico nei Promessi Sposi, il 21 settembre la serie di eventi della Banca di Piacenza fa tappa in città



Festa Patronale di San Maurizio, a Pianello Val Tidone il 21 e 22 settembre



Scuola al via, favorevoli o contrari alle regole sul look degli studenti? La Voce dei Piacentini

*Laboratorio dalla morte alla vita:* i ragazzi, reperendo materiale a disposizione in loco, rifletteranno sulla catena alimentare come ciclo continuo;

*Laboratorio del drone:* i ragazzi vedranno un volo di drone e capiranno meglio l'impiego del dispositivo sia per uso ludico che professionale e in particolare il suo utilizzo nella gestione territoriale.

**“Una festa mondiale”**

“La festa dell’albero è una festa mondiale che in alta Val trebbia è molto sentita – precisa **Roberto Pasquali** – e sarebbe bello poterla organizzare anche per gli studenti della città. Rivolgo un particolare ringraziamento al Dott. Labirio, da sempre in prima linea quando si tratta di iniziative a favore della montagna, ai tanti volontari e alle associazioni in campo per la buona riuscita dell’evento e al Gruppo Alpini di Bobbio”.

A chiudere il patron della Gamma che ha ringraziato tutte le Istituzioni impegnate nella realizzazione di questa iniziativa ricordando l’importanza del lavoro di squadra tra Enti e Privati.

Radici degli alberi ma anche radici delle persone a simboleggiare l’attaccamento a un territorio da conoscere, vivere e ripopolare.



Rocco Hunt feat. J-Ax & Boomdabash – Ti Volevo Dedicare



**Esce di strada e si schianta in un canale, muore 22enne**



**Tamponamento tra due tir in autostrada, muore un uomo**



**Omicidio Pomarelli, il sindaco: "Lutto cittadino per i funerali di Elisa"**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti

**Leggi anche**



**Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane**

Slimberry



**Vuoi risparmiare sui montascale? Confronta i prezzi subito e inizia a...**

Offertarapida.it



**Vuoi montare...**

Offerte d



**Dieci vacche sbranate in un allevamento di Coli: "Sono stati i lupi"**



**Esce per andare a scuola e scompare, in corso le ricerche di un 16enne**



**Si riba...**

il nostro sondaggio alla fase finale, sono rimaste le ultime 3

ABBONATI

ACCEDI

LEGGI QDS.IT

f

t

o

YouTube

rss



# QdS.it



17 Settembre 2019

MENU

CITTÀ ▾

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

AMBIENTE

CONSUMO

IMPRESA

CERCA

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LEGGE SU CONSORZI DI BONIFICA

Giovanna Naccari | martedì 17 Settembre 2019 - 03:00



*Il riordino dei Consorzi di bonifica, la pianificazione urbanistica e gli interventi di contrasto al tabagismo sono le proposte di legge governativa al vaglio delle commissioni assieme ai testi di iniziativa parlamentare*

Palermo – Il riordino dei Consorzi di bonifica, la pianificazione urbanistica e gli interventi di contrasto al tabagismo sono le proposte di legge governativa al vaglio delle commissioni assieme ai testi di iniziativa parlamentare.

**Attività produttive** esamina la legge-quadro sui Consorzi di bonifica dell'assessore all'agricoltura Edy Bandiera, che ha l'obiettivo di sostituire le norme del 1995 e superare quelle del 2014 che hanno determinato i commissariamenti per blocco amministrativo.

**La commissione Salute** mercoledì lavora alla proposta legislativa dell'assessore alla Sanità Ruggero Razza sulla prevenzione dei danni da fumo di tabacco. Razza è anche invitato per l'audizione sull'attività della Centrale unica di committenza. Il calendario dei lavori prosegue con le audizioni del Commissario straordinario dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia e delle associazioni che si occupano di contrasto alla violenza di genere.



### EDITORIALE

di Carlo Alberto Tregua  
Il Bazooka di Draghi Qe: 20 mld al mese  
(17/09/2019)



**Editoriale**  
di Pino Grimaldi  
Perché no? (14/09/2019)

### # LE NOTIZIE DI OGGI

#### POLITICA

#### Attività produttive, legge su Consorzi di bonifica



Il riordino dei Consorzi di bonifica, la pianificazione urbanistica e gli interventi di contrasto al tabagismo sono le proposte di legge governativa al vaglio delle commissioni assieme ai testi di iniziativa parlamentare

#### LAVORO

#### In Sicilia 39 morti sul lavoro in 7 mesi

**La terza proposta di legge governativa è dell'assessore al Territorio Toto Cordaro** ed è al vaglio della commissione Ambiente per la revisione organica della pianificazione urbanistica e territoriale.

**La commissione Cultura** esamina gli emendamenti presentati in Aula al Collegato alla Legge di stabilità 2019 a sostegno di beni e attività culturali, lavoro, sport e turismo.

**La commissione Antimafia** mercoledì ascolta il sindaco di Palermo Leoluca Orlando sulla gestione dei rifiuti.

**La commissione Ue** svolge le audizioni dei parlamentari europei e dei responsabili regionali della gestione dei fondi Po fesr, Po Fse e Psr per la programmazione 2021/2027.



Tag:

**ARS** **POLITICA** **SICILIA**

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta



Gli incidenti mortali sono in costante aumento a causa della diminuita attenzione alla sicurezza

CRONACA

### Aids, nasconde di averlo all'ex compagna, che muore



Messinese di 55 anni arrestato per omicidio e lesioni gravissime per aver contagiato altre tre donne. La prima moglie dell'indagato era morta per la stessa malattia. Il Gip, "personalità criminale di assoluto rilievo" con "pericolo di reiterazione dei reati"

CRONACA

### Migranti, naufragio bambini, due ufficiali rinviati a giudizio



I capi delle sale operative della Guardia Costiera e della Marina accusati di aver colpevolmente ritardato l'intervento della nave Libra che avrebbe dovuto soccorrere 268 siriani in fuga dalla guerra civile a bordo di un peschereccio

CRONACA

### Palermo, sparatoria ai Danissini con tre feriti



Colpi di pistola forse per una lite maturata nell'ambiente delle scommesse clandestine. Aperta la caccia a chi ha sparato. Si indaga su due auto, una delle quali rubata, abbandonate sul luogo della sparatoria



PUBBLICITA'



SAGRA DEL FUNGO PORCINO



LA NOTTE BIANCA



LE OFFERTE DI EUROTELEFONIA

# Ariccia – Grande partecipazione al ‘Borgo’ per la vendemmia notturna

17/09/2019



Grande Festa della Vendemmia ieri sera ad Ariccia, presso l'azienda agrituristica il Borgo della zona dei Colli San Paolo a Fontana di Papa. Presenti numerose autorità comunali, regionali e di altri enti e associazioni di categoria.



La vendemmia notturna, la pigiatura dell'uva nelle botti, le degustazioni dei prodotti tipici e del vino nuovo ha rallegrato la vista e i palati di tutti i numerosi presenti.

Sono intervenuti per l'occasione l'assessore regionale all'agricoltura e ambiente Enrica Onorati, la consigliera regionale e presidente commissione

politiche del lavoro Eleonora Mattia, l'assessore alle politiche del territorio di Ariccia Emilio Tomasi, diversi sindaci dei comuni vicini e molti esperti del settore vinicolo e agroalimentare.



“Anche questa vendemmia è stata buona per la qualità dell'uva e del vino, che si presentano ottimali, verranno dei vini eccellenti dal punto di vista della genuinità, salubrità, colore, profumo e aromatizzazione, in particolare i vini biologici”,

ha detto Edoardo Amici, esperto viticoltore della zona di Genzano e Ariccia.



**PHONE STORE**  
Via Garibaldi 12 Canzano di Roma

**1 Mobile**

**1.000 MINUTI DI CHIAMATE**  
+  
**33GB DI INTERNET**

**DA 7,90€ AL MESE**



**Migliora l'udito del 126% grazie ad un trucco strano del 1930**

Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.



Hanno

partecipato anche i dirigenti regionali e provinciali della Coldiretti, il presidente del Consorzio di Bonifica Pratica di Mare Massimo Gargano, il presidente della Commissione Agricoltura Regionale, alcuni dirigenti della BBC Colli Albani e il noto chef agri

**Cambridge**  
English Qualifications

**CENTRO LINGUISTICO PREMIATO DA CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH**

Genzano di Roma  
Via B. Buozzi 18



gourmet Josè Amici con i suoi piatti speciali abbinati ai migliori vini locali.

Print PDF Email

**PHONE STORE**  
Via Garibaldi 12 Genzano di Roma

**1 Mobile**

**1.000 MINUTI DI CHIAMATE**  
+  
**33GB DI INTERNET**

**DA 7,90€ AL MESE**

ADVERTISEMENT

**Fibra Vodafone con chiamate illimitate**

**27,90€ SOLO ONLINE**

E hai Vodafone TV e NOW TV Intrattenimento e Serie TV

Attiva subito

**SANTA MARIA DELLE MOLE**  
A.C.F. **21 SETTEMBRE 2019**

PUBBLICITA' VA

dalle ore 20:00  
**NOTTE BIANCA**  
in ALLEGRIA 9ª EDIZIONE

A CINECITTA' WORLD CON 'CN'

IL PARCO DIVERTIMENTI DEL CINEMA E DELLA TV

**CINECITTA' World**

CLICCA QUI per il tuo SCONTO

**Cast**  
DANILO BRUGIA, STERZANO FABRIZI, GIANLUCA TRINISI, GIANFRANCO VESPA, GIANFRANCO VESPA, GIANFRANCO VESPA, GIANFRANCO VESPA

**SFILATA ALTA MODA ORE 22,30**  
**Colle Spose dal 1955**

MUSICA, CABARET, ANIMAZIONE E MODA

**SFILATE DALLE ORE 20,00**

PUBBLICITA'

**27,90€ SOLO ONLINE** Fibra Vodafone con chiamate illimitate  
E hai Vodafone TV e NOW TV Intrattenim

VIALE DELLA REPUBBLICA, PIAZZA SANDRO SCIOTTI, VIA SILVIO PELLICO, PIAZZA DALMIRO TOGLIATTI

**INGRESSO GRATUITO**  
**NEGOZI APERTI PER TUTTO L'EVENTO**

ARTISTI DI STRADA STREET FOOD GIOSTRE

# Il Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica a palazzo dell'Aquila

 redazione [Cronaca](#) 17 Settembre 2019 1:28

[FACEBOOK](#)
[TWITTER](#)
[EMAIL](#)


Il sindaco Peppe Cassì e l'assessore ai Lavori Pubblici Gianni Giuffrida hanno incontrato a Palazzo dell'Aquila il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa, Francesco Nicodemo, accompagnato dal vicedirettore Giuseppe Barbagallo e dai funzionari ing. Giovanni Occhipinti, dott. Giosuè La Terra e dott. Giovanni Gurrieri.

Diversi gli argomenti affrontati nel corso dell'incontro, quali l'autorizzazione all'attingimento dell'acqua che deve servire il potabilizzatore di contrada Camemi, il possibile futuro utilizzo dei pozzi di contrada Gravina, la stipula di una convenzione che permetterà al Comune di Ragusa di utilizzare acqua del Consorzio per fini irrigui nell'area a ridosso del lungomare Andrea Doria.

"Una proficua interlocuzione – evidenzia l'assessore Giuffrida – che ci permette di porre le basi per individuare soluzioni che consentiranno di avere minori disservizi idrici nel territorio comunale".



## AFORISMI

LA VERITA' E' COME LA MEDICINA!!!  
 NESSUNO LA VUOLE PRENDERE PERCHE'  
 HA IL SAPORE CATTIVO.  
 MA FA TANTO BENE!!!

## FARMACIE DI TURNO



**MA & MA**  
 COMMUNICATION

Publicità Dinamica  
 Organizzazione Eventi  
 Distribuzione Materiale  
 Promo-Pubblicitario  
 Creazione e Conduzione  
 Campagne Pubblicitarie

☎ 0932 066318 / 349 2920980 - Ragusa

## DAL COMUNE



Misure di sicurezza e di  
 safety per la  
 manifestazione "Addio  
 all'Estate 2019"

# I governi: più fondi Ue per investimenti green

Vasto consenso per le politiche proposte da Gentiloni, ma i 5S chiedono più coraggio sui paradisi fiscali

DALL'INVIATO A BRUXELLES

«Il piano di investimenti per un'Europa più sostenibile» a cui lavorerà Paolo Gentiloni, nelle vesti di commissario all'Economia, trova un vasto consenso tra i governi Ue. Ieri i ministri degli Affari Europei hanno consegnato alla presidenza di turno finlandese le loro proposte per il prossimo bilancio pluriennale (2021-2027) e in molti hanno chiesto di destinare maggiori risorse alle politiche «green». Il problema, semmai, riguarda il modo in cui dovranno essere reperite le risorse. Gentiloni ha rilanciato la Web Tax europea, ma resta lo scetticismo dei governi che fin qui l'hanno bloccata.

Ieri è arrivato l'allarme di Gunther Oettinger. Il commissario con delega al budget Ue è

intervenuto durante la riunione del Consiglio Affari generali per spronare i governi. Si è detto molto preoccupato per la lentezza dei negoziati, che in teoria dovrebbero finire entro la fine dell'anno. «Avanti di questo passo - avverte - non finiremo neanche in tre anni». Per l'approvazione serve l'unanimità, motivo per cui i tempi rischiano di dilatarsi. «La mia grande preoccupazione - ha avvertito Oettinger - è che l'Europa sia sulla soglia di una situazione geopolitica difficile, senza avere ancora un bilancio per realizzare i programmi per la crescita, per l'innovazione e per la ricerca».

La Germania ieri ha chiesto maggiori fondi e incentivi per l'immigrazione e per il clima. Ma ha ribadito che il budget non dovrebbe andare oltre l'1% del Pil europeo, visto che

con l'uscita del Regno Unito i contribuenti netti dovranno versare ancor più soldi nelle casse Ue. Un piano molto meno ambizioso di quello del Parlamento (che propone l'1,3%), ma anche di quello della Commissione (che suggerisce l'1,11%).

E a proposito di ambizioni, gli eurodeputati M5S chiedono a Paolo Gentiloni maggiori sforzi nel contrasto ai paradisi fiscali. «La golden rule sugli investimenti verdi era una nostra priorità - dice Piemicola Pedicini, membro della commissione Affari Economici -, ed è un bene che Gentiloni la faccia propria». Però «serve più coraggio nella lotta ai paradisi fiscali - insiste -. Le multinazionali che lavorano in Italia devono pagare le tasse in Italia. Noi chiediamo un obbligo di rendi-

contazione pubblica Paese per Paese per tutte le multinazionali. La soglia di 750 milioni di fatturato (prevista nella precedente versione della Web Tax, ndr) va ridotta».

I Cinque Stelle dovrebbero presto riallacciare i rapporti con i Verdi, che discuteranno oggi se aprire o meno le loro porte. Anche per questo, dopo la volta che li ha visti portare in trionfo Ursula von der Leyen, ora tornano su una linea semi-battagliera, molto cara agli ecologisti. Per esempio non voteranno a favore di Christine Lagarde, che stasera riceverà il via libera dell'Aula per la presidenza Bce. Ma non voteranno nemmeno contro: si asterranno. «Sulla Bce non firmiamo cambiali in bianco», ha detto Luigi Di Maio ai ministri e ai sottosegretari M5S. **MA. BRE.** —

© BY NORDALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'intervista su La Stampa a Paolo Gentiloni



Battere le disuguaglianze, promuovere il «Green deal», realizzare la Web tax e una riforma di Dublino: è quanto ha spiegato nell'intervista a La Stampa di ieri Paolo Gentiloni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.